

DoS Apache - IDS e Firewall HTTP

DoS Apache – Prevenire attacchi Denial of Service e Distributed Denial of Service con mod_evasive e mod_security

MOD EVASIVE

Proteggere il nostro webserver senza ricorrere a sistemi IDS particolarmente complessi o costosi è possibile, mod_evasive e mod_security sono i due moduli da installare e configurare per prevenire attacchi per Denial of Service (Dos) e Distributed Denial of Service (DDoS), il primo lavora come un IDS, mentre il secondo usa delle regole similari ad un firewall.

Iniziamo impostando i valori di Timeout e KeepAlive:

- La direttiva **RequestReadTimeout** consente di limitare il tempo di un client per effettuare una richiesta .
- Il valore della direttiva **TimeOut** dovrebbe essere abbassato su siti che sono oggetto di attacchi DoS , è opportuno impostare questo a partire da un paio di secondi . Un valore troppo basso porterà problemi con l'esecuzione di script CGI che richiedono molto tempo per il loro completamento.
- Il parametro per la direttiva **KeepAliveTimeout** può essere abbassato anche su siti che sono oggetto di attacchi DoS . Disattivare il **KeepAlive** con impostazione Off, così come accade per alcuni siti, produce inconvenienti prestazionali, se impostata su On, *permette di usare, come da specifiche HTTP/1.1, la stessa connessione TCP per inviare più file, è pertanto consigliata questa configurazione, che evita l'apertura di una connessione TCP per ogni richiesta HTTP.*

Il mod_evasive intercetta e blocca un determinato indirizzo IP che svolge un determinato numero di richieste in un breve lasso di tempo.

Prima di procedere installiamo alcuni pacchetti fondamentali

```
# yum install make autoconf
# yum install gcc httpd-devel pcre-devel
# yum install libxml2 libxml2-devel curl curl-devel
```

Passiamo all'installazione, può essere fatta tramite yum:

```
# yum install -y mod_evasive
```

oppure scaricando il pacchetto e compilandolo:

```
# cd /usr/src
# wget
http://www.zdziarski.com/blog/wpcontent/uploads/2010/02/mod_evasive_1.10.1.tar.gz
# tar xzf mod_evasive_1.10.1.tar.gz
# cd mod_evasive
# apxs -cia mod_evasive20.c
```

Passiamo ora alla configurazione:

```
# vi /etc/httpd/conf/httpd.conf
```

Abilitiamo il modulo e inseriamo le direttive:

```
LoadModule evasive20_module /usr/lib64/httpd/modules/mod_evasive20.so
```

Editiamo il file

```
# vim /etc/httpd/conf.d/mod_evasive.conf
```

Inseriamo le entry di base:

```
# mod_evasive configuration
LoadModule evasive20_module modules/mod_evasive20.so
<IfModule mod_evasive20.c>
    DOSHashTableSize    3097
    DOSPageCount        2
    DOSSiteCount        50
    DOSPageInterval     1
    DOSSiteInterval     1
    DOSBlockingPeriod   10
    DOSEmailNotify      dos@lbit-solution.it
    #DOSSystemCommand    "su - someuser -c '/sbin/... %s ...'"
    DOSLogDir            "/var/log/httpd/mod_evasive"
    DOSWhitelist        95.110.245.202
    #DOSWhitelist        192.168.0.*
</IfModule>
```

Ora vediamo nel dettaglio le direttive:

- **DOSHashTableSize**: dimensione della tabella di hash per la collezione dei dati di campionamento.
- **DOSPageCount**: identifica la soglia di richiesta di una stessa pagina da parte di un host in un certo intervallo di tempo.
- **DOSSiteCount**: identifica la soglia di richiesta di un qualsiasi oggetto da parte di un host in un certo intervallo di tempo.
- **DOSPageInterval**: intervallo di tempo per la soglia del parametro **DOSPageCount** in secondi.
- **DOSSiteInterval**: intervallo di tempo per la soglia del parametro

DOSSiteCount in secondi.

- **DOSBlockingPeriod**: parametro che specifica l'intervallo di tempo utilizzato per mostrare l'error 403 ai client che stanno eseguendo un probabile attacco DoS.
- **DOSEmailNotify**: parametro che specifica l'indirizzo mail al quale inviare una mail di notifica, se un certo indirizzo IP sta eseguendo un probabile attacco DoS.
- **DOSWhitelist**: con questo parametro è possibile aggiungere una lista di IP che non devono essere bloccati dal modulo, nella configurazione di esempio abbiamo applicato la regola per l'indirizzo IP 95.110.245.202
- **DOSLogDir**: specifica un path alternativo alla temp directory per la collezione dei dati.
- **DOSSystemCommand**: lancia uno specifico comando quando viene superata la soglia da parte di un client. Per ricavare l'indirizzo IP che ha sfornato la soglia si deve usare la variabile "%s".

Per testare che tutto sia funzionante, e che le nostre richieste vengano bloccate possiamo usare uno script PERL:

```
#!/usr/bin/perl
# test.pl: small script to test mod_dosevasive's effectiveness
use IO::Socket;
use strict;
for(0..100) {
    my($response);
    my($SOCKET) = new IO::Socket::INET( Proto => "tcp",
                                        PeerAddr=> "127.0.0.1:80");
    if (! defined $SOCKET) { die $!; }
    print $SOCKET "GET /?$_ HTTP/1.0\n\n";
    $response = <$SOCKET>;
    print $response;
    close($SOCKET);
}
```

Il risultato del test sarà il seguente:

```
HTTP/1.1 403 Forbidden
HTTP/1.1 403 Forbidden
HTTP/1.1 403 Forbidden
HTTP/1.1 403 Forbidden
HTTP/1.1 403 Forbidden
HTTP/1.1 403 Forbidden
HTTP/1.1 403 Forbidden
HTTP/1.1 403 Forbidden
```

MOD SECURITY

Anche per il mod_security vale la stessa regola del mod_evasive per

l'installazione, possiamo scegliere se installarlo tramite repository oppure compilarlo.

Installazione tramite yum:

```
# yum install mod_security
```

Oppure scaricare il pacchetto ed installarlo:

```
# cd /usr/src
# wget http://www.modsecurity.org/download/modsecurity-apache_2.6.6.tar.gz
# tar xzf modsecurity-apache_2.6.6.tar.gz
# cd modsecurity-apache_2.6.6
# ./configure
# make install
# cp modsecurity.conf-recommended /etc/httpd/conf.d/modsecurity.conf
```

File di configurazione di mod_security

1. **/etc/httpd/conf.d/mod_security.conf** – file di configurazione principale del modulo mod_security di Apache
2. **/etc/httpd/modsecurity.d/** – tutti gli altri file di configurazione modulo Apache mod_security.
3. **/etc/httpd/modsecurity.d/modsecurity_crs_10_config.conf** – La configurazione presente in questo file deve essere personalizzata in base alle vostre esigenze prima di essere messa in esercizio.
4. **/var/log/httpd/modsec_debug.log** – Usa i messaggi di debug per il debugging e altri problemi
5. **/var/log/httpd/modsec_audit.log** – Tutte le richieste che attivano ModSecurity (come rilevato) o gli errori server (“RelevantOnly”) vengono scritti nel file di log.

Editiamo il file `/etc/httpd/modsecurity.d/modsecurity_crs_10_config.conf`

```
# vi /etc/httpd/modsecurity.d/modsecurity_crs_10_config.conf
```

E attiviamo la protezione del webserver

```
# SecRuleEngine On
```

Riavviamo il servizio httpd

```
# service httpd restart
```

Vediamo dal file di log se non si sono problemi:

```
# tail -f /var/log/httpd/error_log
```

Abbiamo terminato l'installazione dei due moduli che ridurranno gli attacchi, ora in base all'hardware e alle proprie esigenze andranno configurati tutti i servizi.

Scarica il PDF [Proteggere Apache da attacchi DoS e DDoS](#).

[NETFILTER] Bloccare lista di IP con iptables

Aumentare la sicurezza del nostro firewall bloccando gli indirizzi IP noti per attacchi

Il sito internet BLOCKLIST.DE mette a disposizione file txt contenenti gli indirizzi IP che hanno attaccato i loro clienti nelle ultime 48 ore.

E' possibile scaricarsi le liste suddivise per attacco, SSH, DDOS, FTP, MAIL, SPAM, ecc.. oppure una lista completa di tutti gli IP all'indirizzo <http://lists.blocklist.de/lists/>.

Vediamo ora come interagire con il nostri iptables senza modificare la configurazione ottimale raggiunta con ore ed ore di test.

Uno script bash si occupa di scaricare la lista dal sito blocklist.de, ne legge il suo contenuto e, prima prova a togliere la regola per evitare di avere regole ridondanti:

```
/sbin/iptables -D INPUT -t filter -s $blkip -j DROP 2> /dev/null
```

e poi ne applica una

```
/sbin/iptables -A INPUT -t filter -s $blkip -j DROP
```

per ultima cosa scrive il comando per la rimozione della regola in un file, in modo da poterlo richiamare qualora si volesse pulire la catena di INPUT dagli IP della black list senza buttare giù il firewall.

```
echo "/sbin/iptables -D INPUT -t filter -s $blkip -j DROP" >> $DROPRULE
```

Di seguito lo script, da lanciare con ./iptables-blk.sh start

```
#!/bin/sh
start(){
echo "start"
BLACKFILE="/usr/local/etc/blacklist.txt"
DROPRULE="/usr/local/etc/blacklistdrop.txt"
BLOCKLIST_URL="http://lists.blocklist.de/lists/all.txt"
> $DROPRULE
curl $BLOCKLIST_URL |grep -oE
'((1?[0-9][0-9]?|2[0-4][0-9]|25[0-5])\.){3}(1?[0-9][0-9]?|2[0-4][0-9]|25[0-5]
)' > $BLACKFILE
if [ $? -eq 0 ]
then
for blkip in `cat $BLACKFILE`; do
echo "ACCESSO NEGATO A: $blkip"
/sbin/iptables -D INPUT -t filter -s $blkip -j DROP 2>/dev/null
/sbin/iptables -A INPUT -t filter -s $blkip -j DROP
echo "/sbin/iptables -D INPUT -t filter -s $blkip -j DROP" >> $DROPRULE
done
else
echo "$BLOCKLIST_URL ERROR"
fi
}

stop(){
DROPRULE="/usr/local/etc/blacklistdrop.txt"
echo "stop"
cat $DROPRULE|while read resetrule; do
echo "$resetrule"
$(($resetrule))
done
}

restart(){
stop
sleep 5
start
}

case "$1" in
start)
start
;;
stop)
stop
;;
restart)
restart
;;
```

```
*)  
echo "Usage: firewall {start|stop|restart}"  
exit 1  
esac  
  
exit 0
```
